

**OGGETTO: Ordine del giorno sulla lotta agli affitti in nero.**

CONSIDERATO CHE in Italia, secondo dati ISTAT, l'evasione fiscale sottrae allo Stato oltre 28 Miliardi e 888 Milioni di Euro l'anno;

VISTO CHE il problema dell'affitto irregolare di immobili è un problema diffuso in tutto il Paese ed è un comportamento da condannare moralmente e da perseguire legalmente anche per scongiurare problemi derivanti dalla mancata garanzia di sicurezza degli immobili,

CONSIDERATO INOLTRE CHE, secondo un'indagine del Codacons, il 95% delle case affittate su tutto il territorio italiano a studenti universitari risulta in nero per evadere il fisco.;

VISTA l'introduzione della cedolare secca sugli affitti, Articolo 3 del decreto legislativo del 14 Marzo 2011, n.23 (Disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale) pubblicato nella Gazzetta Ufficiale il 23 marzo 2011 ed entrato in vigore il 7 aprile 2011;

CONSIDERATO CHE, tra le altre, l'introduzione della cedolare secca prevede la possibilità da parte del conduttore di denunciare il proprietario dell'immobile e registrare unilateralmente il contratto se questo non ha effettuato una regolare registrazione dello stesso e ottenere così varie agevolazioni come quella che prevede un contratto di 4 anni più 4 al minor importo fra il triplo della rendita catastale ed il canone pattuito;

CONSIDERATO il lavoro di approfondimento politico e d'informazione che i Giovani Democratici di Bagno a Ripoli, insieme alla giovanile provinciale sta portando avanti sul territorio.

Il Consiglio Comunale di Bagno a Ripoli,

ESPRIME forte condanna verso chi affitta a nero e vicinanza e sostegno nei confronti di chi denuncia queste situazioni irregolari-

**IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA COMUNALE**

Ad informare, nei tempi e con le risorse disponibili, ad esempio tramite l'invio di una lettera, di installazione manifesti o tramite l'aggiornamento del sito web del Comune, i cittadini della possibilità di denunciare i locatari non in regola ottenendo vari vantaggi, così come previsto dall'Articolo 3 del decreto legislativo del 14 Marzo 2011, n. 23. Ad informare, inoltre, dei benefici offerti dai contratti a canone concordato: perché permettono una maggior convenienza per i locatari e maggiori detrazioni d'imposta per gli inquilini.

Ad esercitare al meglio e con particolare attenzione, anche attraverso la "nuova" Agenzia per la Casa del Comune di Firenze, il proprio ruolo di coordinamento delle politiche abitative promuovendo, in concertazione con gli enti locali e le forze dell'ordine, azioni per contrastare il fenomeno

Enrico Minelli  
Mirko Briziarelli  
Gruppo Consiliare PD Bagno a Ripoli.

## COMUNICATO STAMPA

Questo ordine del giorno si innesta in una campagna politica promossa dai Giovani Democratici, contro la prassi sempre più diffusa degli affitti in nero. Problema che riguarda soprattutto gli studenti universitari e le persone più svantaggiate, ma non solo. Con l'introduzione della cedolare secca sugli affitti, tra le varie novità si prevede la possibilità da parte del conduttore di denunciare il proprietario dell'immobile se questo non ha effettuato una regolare registrazione dello stesso. In più il conduttore può ottenere da questa denuncia varie agevolazioni come quella che prevede un contratto di 4 anni più 4 al minor importo fra il triplo della rendita catastale ed il canone pattuito.

Enrico Minelli, Capogruppo del PD Bagno a Ripoli e Mirko Briziarielli, consigliere PD, affermano che, purtroppo gli affitti in nero sono ancora molti diffusi nei vari Comuni, soprattutto nei confronti di chi è economicamente più svantaggiato o dei giovani universitari, assumendo la forma di uno spregevole ricatto nei loro confronti. Questo anche a causa delle scarse conoscenze dei diritti e degli strumenti che hanno in mano i cittadini per opporsi a questi fenomeni vessatori, come ad esempio la cedolare secca sugli affitti. Con questo ordine del giorno vogliamo sia sensibilizzare le persone al problema ed informarle, tramite lettere, manifesti, aggiornamenti del sito web del Comune, sia promuovere, con la concertazione tra gli enti locali e le forze dell'ordine, azioni per contrastare questa pratica illegale.

Laura Franchini, Responsabile dei Giovani Democratici di Bagno a Ripoli, afferma che, grazie a questa campagna di sensibilizzazione, i ragazzi avranno l'occasione di essere i protagonisti di un cambiamento lottando contro uno dei mali più grandi della nostra società, l'evasione fiscale.

Laura Quinti, Vice-Segretaria comunale del PD di Bagno a Ripoli, e Francesco Conti, membro della segreteria comunale del PD Bagno a Ripoli ed ex responsabile organizzativo della giovanile provinciale del PD, sostengono che l'illegale e diffusa pratica dell'affitto in nero, oltre ad incrementare considerevolmente il problema dell'evasione fiscale, assume quasi un aspetto di sfruttamento, se praticato nei confronti di giovani studenti fuori sede o di giovani coppie intente a volersi creare un futuro. In questo senso è positiva l'introduzione della cedolare secca, che oltre a facilitare l'individuazione dei potenziali evasori, permette, a chi si assume la responsabilità e il dovere di denunciare l'illegalità, di avere agevolazioni sul proprio affitto, regolarizzandolo. Valutano inoltre quanto sia fondamentale una corretta informazione di tutti i cittadini, con l'obiettivo di ottenere i migliori risultati.

Enrico Minelli  
Capogruppo PD Bagno a Ripoli